

I Borromeo a Bissone

I Borromeo di Milano erano fortemente legati al Duca Filippo Maria Visconti che aveva riconosciuto la loro nobiltà e, solo pochi mesi prima della morte, con atto dell'11 Febbraio 1447 aveva costretto i fratelli Arco - Conti di Arco di Trento - a vendere a Vitaliano Borromeo il loro feudo di Bissone, presso Santa Cristina di Pavia, con Castello, dazi (Luogo e Imbottati) corrispondenti a Luogo = Diritto di passaggio e Imbottato = Tassa, su tutto quanto trasportato in botte, cioè olii, vini ecc. per la modica somma di 9600 Fiorini. Il Fiorino o Ducato, che era d'oro del peso di grammi gr. 3,5, era pari a 56 soldi. Il nobile Vitaliano Borromeo passava per uno dei maggiori uomini politici del suo tempo. Aveva un gran da fare per consolidare la sua nobiltà in quanto Vitaliano non era il suo nome, ma il suo cognome originario dei Vitaliani di Padova e l'aveva cambiato solo con il suo avvento a Milano, quando si era sposato. Si era creato anche un nuovo emblema gentilizio composto da un cam-

mello inginocchiato e aveva avuto ben nove figli di cui Giacomo - il Vescovo Pavese - era il penultimo. Con grande intraprendenza e personalità era riuscito a "piazzarli" tra le nobili famiglie milanesi, creandosi così amicizie importanti ed influenti. Di per sé aveva un forte ascendente, un aspetto dignitosamente regale ed una notevole cultura. L'assegnazione del Vescovado di Pavia al figlio Giacomo, è stata una delle tante opportunità messe a segno dal padre Vitaliano. Infatti, a quel tempo, Giacomo Borromeo era abate a Gratosoglio, un'Abbazia nei pressi di Milano, e questa scelta aveva penalizzato la nobile famiglia Botticella la quale per un loro congiunto si è dovuta accontentare del Priorato di San Giacomo della Vernavola a Pavia. Infine Vitaliano Borromeo è stato anche Segretario, fino alla morte del Duca Filippo Maria Visconti - ultimo dei Visconti ad essere Duca di Milano - avvenuta il 14 Agosto 1447.

Seguirà la dinastia degli Sforza.
Carlo Grugni

Melograno d'Inverno

In collaborazione con il Gruppo volontari "Il Melograno", è diventato attivo il servizio di prelievo del sangue a domicilio che sarà effettuato ogni mercoledì. Chi ne ha bisogno dovrà ricordarsi di prenotare il servizio entro il lunedì antecedente. Così come l'anno precedente, il 2008 si è concluso con oltre 300 servizi effettuati da parte della realtà appoggiata da sempre dal Comune guidato dal sindaco Enrico Vignati. Per poter usufruire del servizio basta telefonare agli uffici comunali e comunicare la data ed il luogo. Immediatamente viene attivata la richiesta al volontario di turno, che il giorno richiesto preleva la persona direttamente a domicilio e senza nessun costo. Il gruppo attualmente è composto da una

quindicina di Volontari. Con questo nuovo servizio i volontari del Melograno aumentano le loro attività a favore di chi ha bisogno. Ricordiamo che già si occupano di accompagnare e trasportare persone deboli, malate o disabili in centri di cura e riabilitazione. Adesso si occuperanno dei prelievi di sangue a domicilio. Insomma: qui la gara di solidarietà per arrivare ad aiutare tutte le persone che manifestano bisogni cronici o estemporanei va avanti. Il servizio prelievi è appena partito e ha già riscosso grande successo di pubblico. Di solito, infatti, chi ha bisogno di eseguire questo tipo di esame, ha grossi problemi, quindi avere il servizio a casa propria si rileva assolutamente provvidenziale.

Miradolo ricorda giovani scomparsi



Organizzata dal gruppo "Ogni persona ha accanto un angelo" in collaborazione con la parrocchia si è svolta, la sera del 6 maggio scorso,

del Santuario di Santa Maria in Monte Aureto (nella foto) alle 20,30 per la recita comunitaria del Rosario e la Messa in suffragio, durante la quale il parroco don Nando Brizzolari, ha ricordato con parole di consolazione e speranza i giovani anche della zona, ghermiti dalla morte nel fiore degli anni, richiamandone gli esempi e le memorie e offrendo al Signore le pre-

ELEZIONI A SANTA CRISTINA E BISSONE In lista Grossi e Torchio

PROGREDIRE INSIEME **L'ALTERNATIVA**

CANDIDATO SINDACO:

Elio Grossi;
Giuseppe Ambrosetti, 45 anni; Donovan Giuseppe Bordoni, 32; Marietta Canini, 57; Ivano Cassini, 57; Riccardo Clerici, 35; Chiara Grugni, 33; Miriam Lunghi, 31; Davide Lino Naldi, 27; Alan Piccolotto, 25; Monica Ernestina Siviero, 38; Pierfrancesco Vitti, 48; Valter Zaffignani, 56.

CANDIDATO SINDACO

Mauro Torchio;
Simona Barbieri, 1; Elena Bianchi, 42; Cavallaro, 52; Silvan da, 59; Marco Grugni, 5; Pier Luigi Lunghi, 5; ne Lupi, 39; Maria Ladini, 41; Vincenzo 43; Sabrina Richie Carlo Soffiantini, 61; Achille Vecchi, 53.

Gita a Villanter

Le proposte arrivano da comune e biblioteca uniti per cercare di far divertire per quanto possibile la cittadinanza. La prima proposta è stata per il 10 maggio a Monza per vedere sia la città sia la magnifica Villa Reale. Si è partiti alle 14 da Villanterio e si è tornati alle 22. Altra destinazione cittadina per domenica 28 giugno. Si va a Bergamo, città alta. Partenza alle 7 e pranzo in un locale caratteristico. Altro appuntamento per domenica 6 settembre. Meta: gli antichi borghi marinari come Borgio Verezzi, in Liguria. La partenza alle 6,30. Ogni informazione in biblioteca. Intanto, a questa offerta si affianca quella del gruppo gite di Villanterio. Bel-

linzona è stata la meta maggio: tra storia e na possibilità di visitare i du sul posto. Il 21 giugno, p Gardaland ma in notturn le emozioni non vanno i targo. Mondovì è poi la il 18 ottobre mentre Ve può gettonare per il 13 (per indimenticabili me santa Lucia da dove si p vare un regalo originale tale dei propri cari. Per zioni e prenotazioni ci s rivolgere a Ortenzia Pi. 0382-1967487. Che f. che le gite sono organiz in collaborazione con i viaggi Pasetti che ha se Colombano al Lambro.

ELEZIONI A VILLANTERIO Lista unica di Brusoni

CON TE A VILLANTERIO

CANDIDATO SINDACO:

Massimo Brusoni;
Graziano Bergamaschi, 48 anni; Giuseppina Bocchiola, 61; Luigino Bocchiola, 63; Sil-

vio Corbellini 61; Pietrino, 58; Alberto Monta Daniele Vincenzo Mo 62; Serena Perver GianLuigi Poma, 49; Rossi, 28 GianLuigi mani, 47 Elena Valsec

La Regione aiuta il Basso Pav

Oltre ventimila euro dalla Regione a Chignolo, Cortecolona, Monticelli e Santa Cristina e Bissone via libera per nuovi presidi in fatto di sicurezza. Dopo l'OK, ci si sta già muovendo per andare a realizzare quanto era stato tracciato nel progetto utilizzato per richiedere i fondi al Pirellone. E cioè

ta per il servizio di Locale (Unione di Badia-Monticelli), l' sto di 1 bicicletta (L Pieve-Badia-Monticelli), l'acquisto di arre l'ufficio di polizia dell'Unione Pieve-B Monticelli. Ma ancl l'acquisto di appa ture per la verifica d testività dei docu